



NEWSLETTER

di Luca Gandolfi

www.lucagandolfi.it

Riassunto del Consiglio Provinciale di Milano del 23.11.2010

orario di convocazione: 14.30
inizio formale effettivo alle ore: 15.28

Appello:

28 presenti su 46:
13 presenti su 18 del centrosinistra
14 presenti su 27 del centrodestra
[altri consiglieri arrivano poi nel corso della seduta]

Art. 83 "Interventi sull'ordine dei lavori e su problemi di interesse generale":

[intervengono i consiglieri]

Caputo (PD):

ancora una volta il numero legale è stato garantito dall'opposizione.
Interviene sulla vendita delle quote della SEA del Comune di Milano. Ricorda che circa sette anni fa la provincia aveva votato la possibilità di vendere azioni della SEA per il 10%. La situazione è poi cambiata. Bisognerebbe approfondire la questione degli aeroporti milanesi.

Casati (PD):

è deceduto il secondo dipendente della eureco di Paderno. Altri due lavoratori sono in condizioni gravissime. È vicenda su cui abbiamo votato all'unanimità un ordine del giorno per chiedere intervento della regione e la Regione deve intervenire rapidamente.
Oggi è anniversario della casa della Carità che opera a Milano e colma i vuoti delle istituzioni.
Se non viene smentita la notizia di oggi sulle catene e gomme da neve potrebbe portare alla sfiducia nei confronti dell'assessore De Nicola: l'assessore avrebbe incontrato i giornalisti nella sede della König, grossa produttrice di catene per auto.

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=zvYo81hA8U>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

torna sulla questione degli **sfratti a Noverasco** e in particolare ad alcuni aspetti dell'intervento fatto dal consigliere Milone nella seduta del 11.11.2010. In quell'occasione il consigliere Milone esordiva dicendo che i consiglieri Gandolfi e Gatti erano stati imprecisi nei loro interventi. In parte avevo già replicato al consigliere Milone nella stessa seduta, rimaneva però un aspetto sul quale, prima di replicare, volevo fare delle ricerche di approfondimento. Come il consigliere Milone ricorderà, nel mio intervento dell'11.11.2010 non avevo fatto nomi di imprenditori e mi ero limitato a citare i passaggi della proprietà delle case in oggetto: inizialmente dell'EMPAM e ora della **Zero Sgr S.p.A.** Il consigliere Gatti si era invece spinto a fare il nome di un noto imprenditore, nello specifico: **Ligresti**. Il consigliere Milone aveva affermato a questo riguardo che non gli risultava che la Zero Sgr facesse parte del gruppo Ligresti. Vero. Però non è difficile constatare che **nel Consiglio di Amministrazione** della Zero Sgr – come risulta dal sito internet della Zero Sgr – tra i cinque consiglieri vi è anche tale **Luca De Ambrosis**. Navigando un po' su internet è facile reperire un paio di articoli in cui si narra delle faraoniche nozze svoltesi a Taormina nel 2002 tra Luca De Ambrosis e Maria Giulia Ligresti. Siamo quindi portati a ritenere che Luca De Ambrosis sia un uomo di fiducia di Ligresti. Intendiamoci: è nella piena legittimità di un imprenditore inserire nei C.d.A. uomini di sua fiducia per tutelare i suoi interessi. Questo però ci induce a ritenere che Ligresti non sia del tutto estraneo alla Zero Sgr. Pensiamo che anche il consigliere Milone possa convenire su questa nostra deduzione.

Cova (PD):

interviene sul centro diurni per disabili e il fatto che si trovino a dover pagare personalmente la quota di 15 euro giornaliera. Avevamo segnalato più volte il problema. Siamo a novembre e il problema persiste. Bisogna cercare di arrivare a una soluzione.

Gatti M. (AP):

denuncia la scarsa presenza degli assessori. Ieri alle 17.14 siamo stati informati sulle interrogazioni a cui avremmo avuto risposta, senza che però ci fosse stata consegnata la copia scritta delle risposte.

Si appella all'ufficio di presidenza per garantire che si facciano le audizioni nelle commissioni, come avviene per la Commissione Lavoro.

Sul problema dei trasporti chiede che si venga in aula a dire cosa accade dal 1 gennaio.

Faremo piano di lavoro condiviso per la Commissione Garanzia e Controllo.

Su Noverasco chiede di fissare la discussione sulla mozione.

Milone (PDL):

si vede costretto a intervenire dall'intervento Gandolfi, che ritiene più che altro un intervento di gossip. Accoglie l'invito di Gatti a discutere sulla materia. Tornando all'intervento del consigliere Gandolfi: si scopre che Luca De Ambrosis è genero di Ligresti e quindi questo farebbe sorgere il dubbio che dietro alla Zero Sgr ci sia Ligresti. Ma sarebbe un errore. Lui [Milone] lavora nel gruppo Ligresti e esclude che la Zero Sgr faccia parte del gruppo Ligresti

Paoletti (LN):

precisa che la sua Commissione di audizioni ne ha fatte anche per i casi delle emergenze emerse. Sempre disponibile a convocare la commissione quando serve. Questo mese ne ha fatta circa una a settimana. A volte riusciamo a incontrare gli amministratori prima che vengano in commissione. In altri casi è sufficiente un incontro tra tecnici per risolvere i problemi.

Gelli (LN):

risponde a Gatti sui trasporti. Forse ha dimenticato una chicchierata in cui gli diceva che avrebbe convocato una commissione sul tema dei trasporti. È esigenza che viene dal territorio ed è sua intenzione avere assessore e struttura in commissione prima del Natale.

Sospensione del Consiglio dalle 16.06 alle 16.21

Caputo (PD) (sullo svolgimento dei lavori):

rileva che manca la risposta scritta a disposizione dei consiglieri

Cucchi (LN) Vice Presidente del Consiglio Provinciale:

non è normato, anche se condivide che sia utile avere a disposizione la risposta scritta.

RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI DEI CONSIGLIERI

L'Assessore alla Cultura e Vice Presidente della Provincia Novo Umberto Maerna risponderà alle seguenti interrogazioni:

I/51/2010 - Interrogazione presentata il 5 novembre 2009 dai Consiglieri Perego, Borg e Ceccarelli, in merito alla rassegna cinematografica "Invictis victi victuri" e alla mostra "Aldilà del muro" promosse dalla Provincia di Milano

Assessore alla Cultura - Novo Umberto Maerna:

Ricorda che durante la Commissione del 3 marzo aveva risposto verbalmente. Si scusa per aver atteso così tanto a rispondere anche formalmente per iscritto. Legge la risposta scritta. Luungi da lui la volontà di organizzare eventi che siano di parte. È suo interesse organizzare eventi per far conoscere la storia.

Perego (PD):

replica all'assessore e ricorda che lei non era presente alla Commissione. In quanto prima firmataria doveva essere la prima ad essere chiamata in causa. In quel periodo era assente per maternità. Contesta l'imparzialità culturale dell'evento. Non è garanzia il fatto che vi siano ospiti di varie vedute. L'assessore nonrisponde al secondo quesito.

Borg (PD):

si sofferma su un aspetto più generale e cioè sul fatto che la lentezza con cui arrivano le risposte alcune sembrano datate. Chiede si faccia una Commissione per verificare le scelte fatte in quest'anno dall'assessorato. Anche perché paiono scelte che vanno in una sola direzione.

Ferrè - Presidente Commissione Cultura:

è già intenzionato a convocare una Commissione Cultura sull'operato dell'assessorato. Alla Perego precisa che non era una commissione per rispondere all'interrogazione.

Ceccarelli (PD):

l'interrogazione è vecchia di un anno ma molti temi sono attuali. I timori che hanno portato all'interrogazione sono ancora attuali e fanno ritenere che vi siano eventi che vanno tutti nella stessa direzione. In passato le iniziative culturali della Provincia erano sempre sui giornali, oggi non si parla quasi mai delle iniziative culturali della provincia.

I/72/2010 - Interrogazione presentata il 30 settembre 2010 dai Consiglieri Massimo Gatti, De Marchi, Gandolfi e Sancino in merito alla scadenza della convenzione con la Casa delle Culture del Mondo

Assessore alla Cultura - Novo Umberto Maerna:

La provincia non ha intenzione di chiudere la Casa delle Culture. È struttura che c'è ed è valida. Legge la risposta.

Gatti M. (AP):

replica all'assessore. Chiede che almeno dopo ci venga data la copia scritta. La risposta è insufficiente. Si attendeva una serie di informazioni con relativi atti amministrativi. Non chiarisce cosa succede nel prossimo futuro, in particolare dal 14 dicembre. Manca la programmazione e la previsione di cosa avverrà dopo il 14 dicembre. Vorrebbe sapere se è previsto un incontro formale dove si chiarisce come si vede il futuro per la Casa delle Culture.

De Marchi (PD):

non soddisfatta della risposta. Voleva sapere se vi sarà il rinnovo del contratto di chi attualmente gestisce la Casa delle Culture. Non ci sono ancora notizie e siamo quasi alla scadenza. Esiste un modulo a disposizione delle associazioni e poi siete voi a decidere quali ne possono usufruire. Chiede che siano chiariti anche gli obiettivi.

I/81/2010 - Interrogazione presentata il 26 ottobre 2010 dal Consigliere Massimo Gatti, in merito alla mostra permanente "Dalla battaglia di El Alamein alle Missioni di Pace"

Assessore alla Cultura - Novo Umberto Maerna:

denuncia inesattezze nell'interrogazione, in cui riscontra giudizi di parte. Contesta anche l'articolo uscito sul Corriere. Si dice dispiaciuto che non sia stato compreso lo spirito dell'evento. Legge la risposta.

Gatti M. (AP):

replica all'assessore dicendosi insoddisfatto. Visto che sentiamo in diretta la risposta senza avere copia scritta, chiede come questione di metodo all'assessore di non dare giudizi alle interrogazioni, ma invece di rispondere alle domande che contengono. Non ha fatto domande generiche. Ricorda che nella Costituzione vi è una norma contro le formazioni fasciste. Alcuni degli ospiti di quella serata erano ricinducibili a quell'evento. Aveva anche chiesto quanto è costata quella serata, ma nella risposta non c'è. Fa domande precise e vuole risposte precise. In altra sede potremo fare discussioni politiche sulla storia.

MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO DEI CONSIGLIERI

M/59/2010 – Mozione presentata il 14 maggio 2010 dal Consigliere Gelli, in merito alla fermata stazione metropolitana prolungamento MM" - Cologno M.se Vimercate: il consigliere **Gelli (LN)**, estensore e primo firmatario della mozione, svolge il ruolo di relatore e illustra i contenuti della mozione. Annuncia di aver recepito alcuni emendamenti che sono stati proposti e che gli paiono di buon senso.

Dibattito

Intervengono i consiglieri

Cova (PD):

non è una semplice mozione, presuppone il cambiamento di progetti e di una linea che è stata già progettata e un eventuale mutamento del finanziamento. Chiede chi lo pagherà? Questa variazione del progetto comporterà anche un allungamento dei tempi di realizzazione. Entra nel merito: chiede se il consigliere Gelli ha condiviso con l'assessore al Bilancio l'aumento dei costi necessari a questo cambiamento. Si parla di 15-20 milioni di euro in più. Chi se ne fa carico? Prima di votarla vuole sapere dall'assessore se ci sono i soldi necessari. Vuole anche sapere quale sarà la tempistica di realizzazione.

Glli pare che questa mozione sia un tentativo di affossare quel progetto.

Portare la fermata più vicino alla città potrebbe congestionare la situazione e rendere problematico il parcheggio. Spostare la fermata vuol dire portare in superficie la metropolitana e farla passare su terreno agricolo. Questa mozione rischia di avere un effetto controproducente per quel territorio.

Sarebbe opportuno un approfondimento in Commissione Trasporti.

Capodici (PDL):

rimasto perplesso da intervento precedente. La mozione chiede ai tecnici della provincia di valutare l'ipotesi di uno spostamento della fermata. Ricorda le scelte fatte progettualmente che non hanno tenuto conto di un territorio in forte sviluppo. Un prolungamento della linea senza fare rete con altre linee sarebbe controproducente. La rete oggi esistente è solo di quartiere. Sarebbe assurdo realizzare qualcosa che poi non risponda alle reali esigenze.

Paoletti (LN):

la mozione chiede di incaricare i tecnici di valutare l'ipotesi alternativa. Qualora i costi fossero eccessivi o i tempi troppo lunghi saremmo i primi a dire di proseguire col progetto esistente. Stiamo solo portando avanti una richiesta dei cittadini. Il consigliere Cova sembra aver già fatto una analisi tecnica e dei possibili rincari del progetto. Ricorda che il parcheggio di interscambio già sarebbe a disposizione. Non stiamo dicendo ai tecnici di cambiare il progetto ma di valutare questa possibilità. La LN voterà a favore della mozione come emendata.

Gatti M. (AP):

purtroppo non c'è ancora nulla di finanziato sulle metropolitane fuori città. Ricorda che avete sempre sostenuto che ci vogliono i riferimenti alle fonti di finanziamento dei cambiamenti. Presumo che non si pensi di fare tutto a carico della Provincia. Con questa formulazione non si indica nulla di concreto.

Biolchini (IdV):

proviene da quella zona e la conosce bene. È consapevole dell'esigenza forte che viene dal territorio. È però perplesso dal fatto che nel momento in cui si ritocca un progetto si mette in crisi la tempistica e i costi dello stesso. Sarebbe opportuno, come fatto anche in altri frangenti, rinviare la mozione ad un approfondimento in Commissione per valutare insieme ai tecnici le varie

possibilità. Non significa una bocciatura, ma poter approfondire nel merito e verificare se possibile accogliere queste proposte, senza interrompere un iter in corso.

Esposito (PDL):

le valutazioni della mozione e degli emendamenti sono tecnici. Non ci sono valutazioni di carattere politico nella mozione. Giusto ragionare in un quadro che ripensa alla rete dei trasporti, ma se questo comportasse dei ritardi allora faremmo un passo indietro. Preannuncia il vot favorevole del PDL.

Gelli (LN) relatore (replica):

crede si debba rispetto al lavoro fatto dai comitati, come si è fatto in altri frangenti.

Non stiamo chiedendo di spostare la fermata. Chiediamo solo che venga fatta una valutazione per evitare che vengano fatti degli errori.

Dichiarazioni di voto:

Biolchini (IdV):

rinnova l'invito a rinviare in commissione la mozione. Gli pare la cosa più sensata da fare anche nell'ottica di stabilire un percorso condiviso e valuate meglio insieme ai tecnici.

Turci (PDL):

sarebbe più in sintonia con gelli per arrivare al voto. Ma la prudenza nel compiere un percorso più riflessivo. Siamo disponibili a un approfondimento nella commissione Trasporti per poi tornare in consiglio

RINVIATA IN COMMISSIONE

[si passa alla presentazione della proposta di delibera; le altere mozioni vengono rinviate al primo Consiglio utile]

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

58/2010 - Variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione 2010 (Relatore l'Assessore Squeri) - presentazione ed avvio dibattito: il Presidente del Consiglio Provinciale lascia la parola all'assessore al Bilancio, Squeri che illustra il punto.

[Vedi il testo della proposta di Delibera n. 58/2010 \(pdf\)](#)

[Vedi Allegati A B C D E G \(pdf\)](#)

[Vedi Allegato F \(pdf\)](#)

Cucchi (LN) Vice Presidente del Consiglio Provinciale:

alle ore 18.11 circa dichiara chiuso il Consiglio Provinciale. Nel Consiglio del 30.11.2010 si riprenderà dal dibattito della Delibera 58/2010, come precedentemente concordato nei capigruppo.

N.B.: qui di seguito riporto la corrispondenza delle sigle abbreviate con il corrispondente partito:

PDL – Popolo della Libertà

LN – Lega Nord

PD –Partito Democratico

IdV – Di Pietro Italia dei Valori

GFP – Gruppo Filippo Penati

LP – Lista Penati

AP – Un'altra Provincia - PRC - PDCI

UDC – Unione di Centro

LUCA GANDOLFI

Consigliere Provinciale di Milano - Italia dei Valori

<http://www.lucagandolfi.it>

Il canale su YouTube:

<http://www.youtube.com/user/lucagandolfi>

Blog su WordPress:

<http://lucagandolfiblog.wordpress.com/>

Profilo su Facebook:

<http://www.facebook.com/lucagandolfi.it>

Twitter:

<http://twitter.com/lucagandolfi>